

Il maggiore centro fieristico toscano cambia, si rinnova, e punta sempre più in alto con un nuovo nome, una nuova immagine e tanti progetti ambiziosi. La Firenze Expo and Congress Spa diventa Firenze Fiera Spa.

Ma non basta cambiare il vestito per diventare più competitivi. Alla base della trasformazione ci sono due importanti novità. Innanzitutto ci sono il miglioramento e l'ampliamento della struttura espositiva: la missione principale di Firenze Fiera è quella di organizzare e promuovere fiere e congressi, e quindi, grazie a un piano di investimenti pari a 62 milioni di euro, si aprirà un nuovo polo espositivo con una superficie netta di 12.000 m², che porterà la superficie complessiva dagli attuali 58.000 m² a 70.000 m².

Il tutto seguendo i più moderni criteri di polivalenza oltre che di massima gestione degli spazi. "Il Palazzo dei Congressi avrà una sala congressuale - spiega l'amministratore delegato Pietro Marchini - con 2200 posti che verrà realizzata completamente sotto il giardino di Villa Vittoria. Prevede anche un collegamento diretto con l'attuale auditorium, per un totale di 3250 posti, con 1000 m² di area espositiva annessa. Sarà multifunzionale e polivalente. Ma la nostra forza sta soprattutto nel fatto che Firenze è l'unica città ad avere il polo espositivo nel centro stesso della città e in una struttura di pregio come la Fortezza da Basso, una fortezza medicea del 1512."

Ma Firenze Fiera non è solo immagine, è anche fatti, progetti, investimenti. "Stiamo



Ecco Firenze Fiera Here comes Firenze Fiera

Firenze Expo & Congress si evolve migliorando e aumentando l'area espositiva / Firenze Expo & Congress evolves by improving and widening the exhibition area

lavorando molto su un software fieristico orientato su linee strategiche precise per competere sul mercato fieristico con manifestazioni di nicchia. Il tutto puntando su tre settori principali: la moda, con Pitti Immagine e Prato Expo; l'artigianato, con due appuntamenti importanti, uno minore e invernale, Marta, e uno più grande come la Mostra Internazionale dell'artigianato. Abbiamo inoltre deciso di puntare anche sull'agroalimentare, settore che con Madia ha trovato la sua massima espressione. Il tutto guardando anche a una serie di eventi che danno visibilità come, per esempio, Firenze World Vision.

Ma Firenze Fiera non è solo mostre. Vogliamo crescere anche sul piano congressuale attraverso il rilancio delle nostre strutture e una serie di servizi. Il nostro fatturato l'anno scorso è stato di circa 17 milioni di euro, dei quali il 40% è venuto dal settore congressuale. Vogliamo incrementarlo". Questi progetti sono importanti anche per la città. Le attività di Firenze Fiera fanno crescere l'economia cittadina con un parametro maggiore rispetto alla media normale: se di norma a tali attività corrisponde a 10-11 volte il fatturato cittadino, a Firenze arriva al 20. Una ricerca Irpet ha rilevato che nel 2002 ha fruttato alla città circa 400 milioni di euro, con una ricaduta pari a 6000 posti di lavoro, ovvero pari al 3% del Pil cittadino.

The largest exhibition center in Tuscany is under renovation.

With a new name and image and a lot of great projects, Firenze Expo and Congress Spa is now Firenze Fiera Spa. But the change of name is not only a thing required to become more competitive; this is why this transformation is based on two important news. In the first place, the exhibition center is enlarged and the services are improved: the main aim of Firenze Fiera is to organize and to promote exhibition and congress. With 62 millions of euro investment following the latest multifunctional criteria and taking advantage of the existing space, they will open a new exhibition area, covering 12.000 squared meters (which will increase the original 58.000 square meters exhibition area to 70.000 square meters).

"The Palazzo dei Congressi will have an auditorium - Pietro Marchini, Managing Director, reports - containing 2200 seats to be built under Villa Victoria garden. The project includes also a direct link from the new auditorium to the old one, which will increase the capacity to a total of 3250 seats and 100 square meters of annexed multi-functional exhibition area. The strength of the project is that Florence will be the only city in Italy to have its exhibition area situated in the very center of the city, in a historical building such as the



dating back to 1512. Firenze Fiera is not just an 'image', but is built on facts, projects, investments.

"We are currently working on a software specially designed for exhibition purposes. The strength of the new center will be achieved thanks to three main fields: fashion (Pitti Immagine and Prato Expo), handicraft (with main venues, the winter and smaller fair, Marta, and the larger Mostra Internazionale dell'Artigianato).

In addition to this, we decided also to move towards the food area through Madia fair. This has been planned to take advantage of the great visibility given to the city from other events such as Florence World Vision. Firenze Fiera is not related to extensions only. Our aim is to grow also in the congress field through the renovation of our structures and the offer of several services. Our 2003 turnover amounts to approx 17 millions euro, 40% of which is represented by the income of the congress field and we are willing to increase it".

These projects are important also for the city. The activities of Firenze Fiera will result in a growth of Florence turnover - higher than the average. A research made by Irpet found that former Firenze Expo & Congress Spa contributed in increasing Florence income by 400 millions euro, with 6.000 additional workplaces equal to 3% of Florence Pil (national gross income).

